Industria

Sistemi Informativi/IBM : licenzia a Roma e poi apre a Rieti con lavoratori sottopagati

Roma, 11/08/2018

Apprendiamo da organi d'informazione che la Sistemi Informativi nel periodo in cui licenziava 156 dipendenti, lavorava all'apertura di una a Rieti per 130 posti di lavoro.

L'azienda non ha comunicato nulla alle RSU, le sole notizie a riguardo provengono dall'edizione di Rieti del Messaggero:

"*Tutto è nato come risultato dell'accordo di programma – spiega Daniele Mitolo direttore della Sabina Universitas – Ibm ha scelto di partecipare, sono iniziati così anche i contatti con la Regione Lazio per valutare la possibilità di realizzare a Rieti il centro di innovazione, il cui progetto è stato presentato formalmente una settimana fa. La Regione Lazio, con l'importante impegno degli assessorati allo Sviluppo Economico e al Lavoro, è stata coinvolta successivamente nella valutazione da parte del Mise». Due anni fa i primi contatti .*"

Questi “primi contatti” sono iniziati nell’estate del 2016 e al MISE c’erano tutti: RSU, Organizzazioni Sindacali, IBM, Sistemi Informativi, Regione Lazio, ma l’argomento era il licenziamento di 156 lavoratrici e lavoratori altamente specializzati !!!

Capiamo solo ora, che mentre le RSU e i lavoratori di Roma cercavano di salvare dal baratro 156 famiglie, in “altre stanze” in accordo con il MISE e la Regione, si gettavano le basi per l’apertura della sede di Rieti.

L’accordo di programma siglato da Sistemi Informativi società al 100% IBM, con l’Università di Rieti e le istituzioni locali e nazionali, prevede che gli aspiranti facciano prima un mese di preparazione a titolo gratuito e poi uno stage di tre mesi, con una retribuzione di 800 euro mensili lordi e relativi buono pasto. Non sono chiari né i numeri,né le condizioni delle assunzioni, ma le premesse, ci inducono a pensare che la Sistemi Informativi farà ampio uso di lavoro atipico, sottopagato, flessibile e licenziabile.

La RSU USB Sistemi Informativi e l’ USB Lavoro Privato :

- Condannano il comportamento dell’azienda che ha deliberatamente nascosto l’operazione di Rieti alle RSU e alle Organizzazioni Sindacali
- Confermano la difesa del perimetro occupazionale delle quattro sedi

Chiedono alla Sistemi Informativi di conoscere :

- Il ”Piano industriale” che sta dietro questa nuova apertura.
- La motivazione della contemporaneità della procedura dei 156 licenziamenti

- Le condizioni di impiego nella sede di Rieti

Richiedono alle Istituzioni Locali e Nazionali :

- Un tavolo di confronto sull’accordo di programma
- Che si condizioni il rilascio dei finanziamenti istituzionali alla riassunzione dei licenziati nel 2016.
- Il rispetto delle condizioni di impiego presenti in Sistemi Informativi per i futuri neo assunti nella sede di Rieti

RSU USB Sistemi Informativi

USB Lavoro Privato